



Comune di Sant'Ippolito

Provincia di Pesaro Urbino



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

(ai sensi dell'art. 41, comma 12, e Allegato I.7, art. 4-bis, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI
INNOVATIVI DA INTERNO PER L'ASILO NIDO E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL
COMUNE DI SANT'IPPOLITO**

CPV: **39161000-8 - Arredo per scuole d'infanzia**

CUP **F34D26000270007**

Codice Progetto: **10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-5**

1. PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La presente relazione tecnico-illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito «Codice dei Contratti») e dell'Allegato I.7, articolo 4-bis, che disciplina i contenuti minimi della progettazione di servizi e forniture, articolata in un unico livello e costituita almeno da relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e documento di stima economica.

L'intervento si inserisce nell'ambito del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale «Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020, finanziato con risorse di cui all'avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, del Ministero dell'Istruzione e del Merito, volto a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia».

2. OBIETTIVI GENERALI E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

L'intervento persegue i seguenti obiettivi generali:

- a) qualificazione dell'offerta educativa per la fascia 0-6 anni attraverso la dotazione di arredi innovativi da interno, funzionali e pedagogicamente adeguati, in grado di supportare le attività didattiche, ludiche e di cura delle due strutture comunali;
- b) potenziamento delle infrastrutture educative del Comune di Sant'Ippolito, in coerenza con gli investimenti PNRR già realizzati per la costruzione del nuovo asilo nido e per l'ampliamento e riqualificazione della scuola dell'infanzia in località Pian di Rose;
- c) creazione di ambienti interni di apprendimento flessibili, sicuri e inclusivi, capaci di adattarsi alle diverse esigenze educative e di sviluppo dei bambini nella fascia 0-6 anni, garantendo al contempo la piena accessibilità e fruibilità da parte di minori con disabilità;
- d) sostenibilità ambientale ed economia circolare, mediante l'impiego di arredi conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 e al principio DNSH («Do No Significant Harm»), con materiali atossici, riciclabili e provenienti da fonti sostenibili.

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELLE STRUTTURE

L'appalto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di arredi didattici innovativi da interno per due strutture comunali, entrambe ubicate in località Pian di Rose, nel Comune di Sant'Ippolito (PU).

3.1. Asilo Nido Comunale

- Ubicazione: Via dei Barrocciai n. 6, località Pian di Rose, Sant'Ippolito (PU)
- Tipologia: struttura di nuova realizzazione nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR CUP F31B21001450001
- Capacità ricettiva complessiva: n. 30 posti, così articolata:
 - n. 6 lattanti (fascia 3/12 mesi)
 - n. 12 semidivezzi (fascia 12/24 mesi)
 - n. 12 divezzi (fascia 24/36 mesi)

3.2. Scuola dell'Infanzia Comunale

- Ubicazione: Via Riva Tarugo n. 2/A, località Pian di Rose, Sant'Ippolito (PU)
- Tipologia: struttura oggetto di ampliamento e riqualificazione nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR CUP F34E22000060006
- Capacità ricettiva complessiva: n. 65 posti di cui n. 30 posti realizzati attraverso l'intervento di ampliamento con riqualificazione della struttura esistente della scuola materna di pian di rose finanziato nell'ambito della Missione 4 del PNRR CUP F34E22000060006.

4. DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

Il progetto di arredo è concepito secondo una logica unitaria che integra le esigenze specifiche delle due strutture, pur nella diversità delle fasce d'età servite, in coerenza con i requisiti strutturali, funzionali,

organizzativi e di sicurezza previsti dalla normativa della Regione Marche (L.R. 13 maggio 2003, n. 9 e Regolamento Regionale 22 dicembre 2004, n. 13 e s.m.i.).

4.1. Articolazione degli ambienti e degli arredi ASILO NIDO

Gli arredi destinati all'asilo nido sono articolati per aree funzionali, in conformità agli artt. 2 e 3 del R.R. 13/2004, e comprendono:

- Arredi per aule didattiche: tavoli a misura di bambino, sedie impilabili, librerie e contenitori aperti per favorire l'autonomia, scaffali bassi e accessibili;
- Arredi per zona nanna: materassi, cuscini e sistemi di riposo conformi alle normative di sicurezza per la prima infanzia, con materiali ignifughi e atossici;
- Arredi per zona cambio: fasciatoi ergonomici, mobili contenitori per pannolini e prodotti per l'igiene, vasche e arredi sanitari a norma;
- Arredi per zona accoglienza/giochi: angoli morbidi, tappeti, pouf, cuscini e divanetti per il gioco simbolico e la psicomotricità;
- Arredi per spazi comuni: sistemi per corridoi e atri trasformabili in aree didattiche, spogliatoi, appendiabiti e contenitori funzionali.

4.2. Articolazione degli ambienti e degli arredi SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli arredi per la scuola dell'infanzia comprendono:

- Arredi per aule didattiche: tavoli modulari a forma di trapezio o arco, sedie impilabili, mobili contenitori e scaffali aperti, arredi su ruote per riconfigurare rapidamente gli spazi;
- Arredi per laboratori creativi e ludici: postazioni per attività artistiche, manipolative e scientifiche, con piani lavabili e sanificabili;
- Arredi per biblioteca e stanza multimediale: scaffalature a misura di bambino, angoli lettura morbidi, postazioni per dispositivi digitali;
- Arredi per spazi comuni: sistemi modulari per atri e corridoi, panche, armadietti e spogliatoi.

4.3. Caratteristiche innovative e pedagogiche

In coerenza con le finalità dell'avviso pubblico ministeriale, gli arredi dovranno presentare caratteristiche di innovazione didattica e pedagogica:

- modularità e flessibilità: elementi riconfigurabili per adattare gli ambienti alle diverse attività (laboratori, gioco, riposo, attività di gruppo o individuali);
- design a misura di bambino: proporzioni, altezze e profondità studiate per le diverse fasce d'età (0-3 anni per il nido, 3-6 anni per la scuola dell'infanzia);
- materiali ispirati alla natura: legno chiaro, colori soft e design naturale che favoriscono il benessere psicofisico;
- promozione dell'autonomia: scaffali aperti, contenitori accessibili e arredi che incoraggiano l'esplorazione autonoma;
- inclusività: soluzioni che garantiscono la piena fruibilità da parte di minori con disabilità, nel rispetto della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

5. REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

Gli arredi oggetto della fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti essenziali:

5.1. Sicurezza e conformità normativa

- marcatura CE e conformità alle normative europee sulla sicurezza dei prodotti per l'infanzia;
- assenza di spigoli vivi, elementi taglienti o parti facilmente staccabili;
- stabilità e resistenza meccanica adeguate all'uso intensivo in ambienti educativi;
- materiali atossici, privi di formaldeide, ftalati, metalli pesanti e altre sostanze nocive;
- conformità alle norme UNI, EN e CE applicabili agli arredi scolastici e per la prima infanzia.

5.2. Igiene e sanificabilità

- superfici lavabili e resistenti ai detersivi e disinfettanti di uso comune in ambienti educativi e sanitari;
- materiali che non favoriscono l'accumulo di polvere, acari o agenti patogeni;

- rivestimenti e finiture idonei a garantire condizioni igieniche ottimali, in coerenza con i requisiti del R.R. Marche 13/2004.

5.3. Ergonomia e funzionalità

- progettazione ergonomica specifica per le fasce d'età 0-3 e 3-6 anni;
- facilità di movimentazione e riconfigurazione da parte del personale educativo;
- durabilità e robustezza per garantire una lunga vita utile in condizioni di utilizzo intensivo.

5.4. Sostenibilità ambientale

- conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 per la fornitura di arredi per interni;
- rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm) di cui al Regolamento (UE) 2020/852;
- imballaggi riciclabili e smaltimento ecocompatibile dei materiali di risulta a cura dell'aggiudicatario.

6. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'intervento è progettato nel rispetto della seguente normativa:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici;
- Regolamento (UE) 1301/2013 e 1303/2013 nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- L.R. Marche 13 maggio 2003, n. 9 – Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie;
- R.R. Marche 22 dicembre 2004, n. 13 e s.m.i. – Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia (in particolare art. 2 e 3 per i requisiti strutturali dei nidi d'infanzia);
- D.M. 23 giugno 2022 – Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio e estensione della vita utile di arredi per interni;
- Regolamento (UE) 2020/852 – Tassonomia per le attività economiche ecosostenibili (principio DNSH);
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento (UE) 2016/679 – Protezione dei dati personali;
- L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Normativa tecnica di settore (UNI, EN, CE) applicabile agli arredi scolastici e per la prima infanzia.

7. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

7.1. Valore dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a € 65.500,00 oltre IVA al 22%, determinato sulla base della stima del fabbisogno dell'Amministrazione.

I costi della manodopera, determinati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023 sulla base delle tabelle ministeriali per il CCNL Legno, Arredamento, Artigianato (Codice F060), sono scorporati dall'importo assoggettato a ribasso. Gli oneri aziendali per la sicurezza, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, dovranno essere indicati separatamente da ciascun operatore nella propria offerta economica, essendo connessi all'organizzazione specifica dell'impresa e non predeterminabili in misura fissa dalla stazione appaltante.

7.2. Copertura finanziaria

L'intervento è interamente finanziato con risorse statali a valere sull'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020.

L'importo complessivo del finanziamento è di seguito indicato con relativo codice del progetto attribuito:

- Azione: 10.8.1
- Sotto-Azione: 10.8.1.A6
- Progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-5
- Importo autorizzato progetto: € 120.000,00.

7.3. Oneri della sicurezza

In materia di sicurezza, occorre distinguere tra:

- Oneri della sicurezza da interferenza (esterni): ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 3-bis, del D.lgs. 81/2008, non si rilevano rischi da interferenza tra il personale della stazione appaltante e quello dell'appaltatore, in quanto la posa in opera sarà eseguita in strutture dedicate e non interferenti con altre attività. I relativi oneri sono pari a € 0,00 e non sussiste obbligo di redazione del DUVRI.
- Oneri aziendali per la sicurezza (interni o da rischio specifico): diversi e ulteriori rispetto a quelli da interferenza, sono i costi che ciascun operatore economico deve sostenere per la gestione del rischio proprio dell'attività svolta (dispositivi di protezione individuale, sorveglianza sanitaria, formazione, gestione emergenze, servizio di prevenzione e protezione). Tali oneri devono essere indicati separatamente dall'operatore nell'offerta economica, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura con posa in opera. La loro quantificazione è rimessa alla valutazione del concorrente, mentre la stazione appaltante ne verificherà la congruità in sede di valutazione dell'offerta e, se del caso, nell'ambito del procedimento di verifica dell'anomalia.

I costi della manodopera, distinti dagli oneri aziendali per la sicurezza, sono invece scorporati dall'importo assoggettato a ribasso e quantificati dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/2023.

8. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore alla soglia di 140.000 euro, attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'affidamento diretto, come precisato dalla norma, può avvenire anche senza consultazione di più operatori economici, purché l'aggiudicatario sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La stazione appaltante ha scelto di operare mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che costituisce lo strumento telematico coerente con l'affidamento diretto e consente alla stazione appaltante di acquisire l'offerta tecnico-economica dell'operatore economico invitato e di perfezionare il contratto attraverso la piattaforma, nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 del D.Lgs. 36/2023 (buona fede, tutela dell'affidamento, proporzionalità e trasparenza).

9. CRONOPROGRAMMA

Il contratto avrà durata dalla data di stipulazione (o dall'eventuale avvio in esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8, del d.lgs. 36/2023) fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

I beni oggetto della fornitura relativi all'**asilo nido** sito in Sant'Ippolito, località Pian di Rose, Via dei Barrocciai n. 6, dovranno essere consegnati dall'appaltatore a perfetta regola d'arte e in conformità alle specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato, **entro e non oltre il 31/07/2026**.

Il termine essenziale per la consegna e la completa posa in opera di tutti gli arredi dell'asilo nido è fissato al 31 luglio 2026, al fine di:

- dare piena attuazione dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione del merito per non incorrere in ritardi attuativi e per concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti (collaudo della fornitura entro il 30 novembre 2026);
- consentire l'avvio regolare delle attività educative per l'anno scolastico 2026/2027.

I beni oggetto della fornitura relativi alla **scuola dell'infanzia** sito in Sant'Ippolito località Pian di Rose, Via Riva Tarugo n. 2/A, dovranno essere consegnati dall'appaltatore a perfetta regola d'arte e in conformità alle specifiche tecniche indicate nel presente Capitolato, **entro e non oltre il 15/09/2026**.

10. CONCLUSIONI

La presente relazione tecnico-illustrativa, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto e al documento di stima economica, costituisce il progetto unitario della fornitura ai sensi dell'art. 41, comma 12, e dell'Allegato I.7, art. 4-bis, del d.lgs. 36/2023.

L'intervento risulta coerente con gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta educativa 0-6 anni, garantisce la piena conformità alla normativa regionale e nazionale di settore, e assicura la realizzazione di ambienti educativi sicuri, inclusivi, innovativi e sostenibili per i bambini e le famiglie del Comune di Sant'Ippolito.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Conti Domingo